



“I lavori effettuati a San Lorenzo in Carmignano dal comune di Foggia risultano non autorizzati, incongrui, sotto il profilo tecnico, sotto l’aspetto culturale, storico-artistico, delle teorie del restauro... nonchè di estrema pericolosità per la staticità del bene...” Così la Soprintendenza ai Beni Culturali boccia il progetto di restauro di San Lorenzo in Carmignano, uno dei beni monumentali più rappresentativi del capoluogo dauno, per il quale erano stati stanziati 750.000 euro.

La bocciatura comporta anche lo stop ai lavori, di cui è stato realizzato il primo lotto. La realizzazione del secondo è subordinata al rispetto delle (numerose) prescrizioni dettate dalla Soprintendenza stessa.

A scoprire il fatto è stato il consigliere comunale Vincenzo Rizzi, dopo un accesso agli atti relativi al progetto, e un sopralluogo effettuato dallo stesso Rizzi sul sito.

In un video realizzato da Francesco Paolo Gentile durante il sopralluogo, Rizzi denuncia lo

stato di abbandono pressoché totale del bene documentando come ancora oggi la chiesa venga utilizzata come stalla, pur essendo stati disposti considerevoli investimenti per il recupero. Rizzi lamenta anche la mancanza di un piano di fruizione e di utilizzazione del bene, che avrebbe potuto essere parte di un museo diffuso, all'interno di un parco agricolo-archeologico.

Nulla di tutto questo, e poi l'amara sorpresa della bocciatura dei lavori di restauro da parte della Soprintendenza. A questo link, la galleria fotografica pubblicata da Rizzi su Facebook (dov'è anche possibile leggere la lettera della Soprintendenza al Comune di Foggia, inviata anche alla Procura della Repubblica) , più sotto il video.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



- Foggia e il suoi segreti, un reportage di Ella Baffoni, tutto da leggere



- La denuncia dell'archeologo Lilli sul Fatto Quotidiano: "Foggia divorata da asfalto e cemento"



- Volpe: “Amare Foggia significa saperla guardare criticamente”



- La storia foggiana cancellata dai nomi delle strade

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 9